



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Istmi, ò Stretti di Terra.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

tornò più alla Nuoua Spagna; nè meno altrove se ne seppe mai nuoua.

Spettano all'Oceano del Nort li seguenti. Grande, bello, e pieno di pericoli è il Seno di Mexico, ò sia di NUOVA SPAGNA 280. 25. agitato in vn tempo e da' Venti, e dalla Corrente. CHESAPEACH 297. 38. Riceue questo Seno vna machina di acque, le quali gli vengono per Contrade, amene, e scoscese, seluose, e nude, deserte, e populate da Genti, e da bestie feroci. Corre Austro Tramontana da duecento miglia: riceue il flusso, e reflusso à mezza strada; e per Ponente gli si scaricano cinque fiumi, nauigabili à centinara di miglia. Baya FRANCOYSE 309. 45. È frequentata per la pesca, & in particolare de' Salmoni, e delle Arenghie. Se si attende il tempo, nel quale sono itati primieramente dagli Europei nauigati, modernissimi si possono dire li Seni, di BAFFIN 290. 75. Di BUTTONS 270. 60. & di HUDSON 285. 58. Nell' India Australe, ò Perù. Il Golfo di VRABA' 295. 9. Celebre, e famoso più di ogni altro di queste Contrade, e frequentato nel principio della Conquista del Nuouo Mondo: mentre per questo Seno si fece, non solamente lo scoprimento del Mare del Zur, mà di più la conquista del Perù, la quale fu cagione, che gli habitanti delle Colonie del tratto maritimo, passando oltre, lasciassero deserte le prime loro populationi. Chiamano CVLATA (metafora tolta dall'artiglieria) il fondo di questo Seno. La Laguna di MARACAYBO della quale, sopra, & il Seno di RIO GRANDE 330. 30. Di questo vltimo, veramente pare che si douerebbe parlare vn poco più; e pur sembra che non se ne tenga conto.

Golfi.

Corre differenza trà il Seno, & il Golfo, solamente di più, e meno; e spesse volte queste voci si confondono, come si vede nel Mare Superiore, indifferentemente detto Seno Adriatico, e Golfo di Venetia. Seno Corinttiaco, e Golfo di Lepanto: Seno Gange-tico, e Golfo di Bengala: e Seno Mexicano, e Golfo della Nuoua Spagna. Trà gli altri sono di qualche nome li Golfi di SIAM 128. 11. & di COCHINCHINA 135. 20. Di ZAMAFO, corrottamente detto di S. MAFFO 151. 2. Giace trà Celebes, & Gilolo: e se ne fa mentione nella nauigatione, fatta da' Spagnoli dal Mondo Nuouo alle Molucche, l'anno 1542. Golfo di San LORENZO 315. 50.

Istmi, ò Stretti di Terra.

L'Istmo di CORINTHO, ò CORANTO 44. 37. che vnisce all'Aciaia la Morea, hoggi con voce corrotta detto *Hexamela*: nome derivato dal numero delle miglia (sei) che si frappongono di terra fra li Mari Ionio, & Egeo: è largo (dicono) cinque miglia Italiane. Famosissimo in ogni tempo fu questo passo per essere quasi il Ponte, per il quale la Grecia, entrava nella sua Cittadella, & suo Refugio, ch'era il Peloponeso. Fù sempre celebre da' Giuochi Istmici, ò delli Istmi, non meno famosi, e frequentati degli Olimpici: si esercitauano presso il Tempio dedicato à Nettunno, dal cui pinnacolo si precipitò il mal remunerato Dalisso, disperato per non vedere dalla Giustitia humana vendicata la morte del suo figliuolo Atteone. Ne fece però la vendetta il Cielo con la siccità, e con la Peste; & l'indegno Archias si prese volontariamente l'esilio, & fondò in Sicilia le Siracuse; e similmente tutta la progenie de' Bacchidi fù costretta à scappare da Corinto.

Celebrandosi nell'anno di Roma 557. questi giuochi, arriuò la nouella, che li Romani haueuano sconfitto Filippo di Macedonia, il quale teneua il piede sù la gola alla Grecia: & s'esclamò, per allegrezza, da quelle Genti così fortemente, che passando per aria vn branco di Corui, caddero storditi à terra.

Passò per la fantasia di molti Principi il farui vn taglio, & in particolare dell'Imperatore Nerone, mà con quel frutto, con il quale fù tentata l'vnione del fiume Nilo co'l Seno Arabico: li Greci si sforzarono di assicurare il medemo Peloponeso con vna grossa muraglia, che fù fatta di sassi quadri, lunga sei miglia, detta *Hesamile*, la quale vltimamente fù difesa da' Veneti, e demolita da Amurat primo Gran Turco. Fù poco dopo rimessa nel primo suo essere nello spatio di quindici giorni; è ben vero che vi trauagliarono più di quindici mila persone, & li sassi non erano stati portati via, nè lungi: mà non molto dopo, per non hauere li medemi gente à bastanza; & per tener in vn medesimo tempo assediata Corinto, & per difendere l'*Hesamile* dal foccorso poderoso, che vi mandò il Sultano Maometto, abbandonarono prima questo, e poi sciolsero l'assedio di quello; & dopo questo l'*Hesamile* cadde, e per sempre, per mano de' vincitori.

L'Istmo di PRETSOP 56. 47. il quale connette il Cassà al Cremesen, & è detto *Zucala*, è largo pur cinque miglia: Qui fù parimente archi-

architettato il taglio; e benché non ne seguisse l'effetto vi fu nulladimeno per sicurezza della Cherfoneso aperta vna fossa, la quale fu anche bene assicurata.

L'Istmo di SVEZ 60. 30. Se si riguarda la grandezza delle pezze vnite, è bene angusto, e stretto quest'Istmo; e Strabone dice che non passa trecento stadij, che farebbero solamente trentasette mila, & cinquecento passi Geometrici: mà gl'altri non la dicono in questa maniera; ne si slontana à cento miglia, chi dice, che dall'vno all'altro mare si vada in meno di due giornate, e mezza. Egli annoda l'Asia con l'Africa: e fu detto *Dorso dell' Arabia*.

L'Istmo di TERNACERIM 125. 11. che connette la Penisola di Malacca: largo da dodici leghe; mà di questo ancora si desidera misure assicurate. Non si dice, che non vi sono misure (così di questo, come di molt'altre cose della Geografia) mà elle sono in terminetale, quasi, come se non ci fossero.

L'Istmo di PANAMÀ 392. 9. ch'vnisce la parte Australe alla Settentrionale del Mondo Nuovo, è largo, da Panamà à porto Belo, dà diciotto leghe di Spagna, tredici delle quali si fanno per il fiume Chagre: si che l'Istmo ò la trauerfa della terra si potrebbe dire, che sia di cinque leghe solamente.

*Stretti di Mare, ò siano Freti,
& Euripi.*

NON ben riconosciuto è lo Stretto di WAIGATZ 75. 69. che separa la Nuova Zembla dalla Ruffia; e nella Geografia è tanto antico, quanto è la Terra sopradetta.

Lo Stretto del ZVNDT 38. 44. Nelle foci del Baltico, separa Zeelandt dalla Scania, e gode il flusso, e reflusso d'vna tanto famosa, e ricca Nauigatione, qual'è quella del Mare Baltico; e quanto meritano le dispute sanguinose, & ostinate delli giorni correnti: siamo in 10. Genaro del 1659.

Lo Stretto di GIBRALTAR 12. 36. *Fretum Herculeum* (*Non plus ultra*) Diuide la Spagna, & Europa dalla Mauritania, & Africa. Non è mancato chi pensasse, & asseuerasse, che questa apertura sia stata fatta degl'imperi dell'Oceano Occidentale; opinione la quale forse impegnò qualche altro à credere, & à dire (contro la continua esperienza) che per questo canale l'Oceano continuamente dà, & influisce al Mediterraneo l'acque, & non mai le riceue. È angusto, doue dodici, doue noue, e doue sette leghe.

Stretto di SICILIA 35. 38. *Fretum Siculum*,

e (non ben propriamente) *Faro di Messina*. È opinione, assai più riceuuta, che non è la precedente, che il mare quiui rodeffe, & smouesse la terra, la quale in gran parte è ben fragile, & arenosa; & s'aprisse in questa banda la strada. E la profondità senza misura di questo canale, fino dentro il Porto di Messina, & le voragini delle sue Cariddi aiutano potentemente questa credenza. Qui montano, e scendono l'acque à proportion de'gli Archi Semidiurni della Luna. Fu in ogni tempo tremenda questa nauigatione; mà li barcaroli, che dalla Calabria portano à Messina legna, e carbone, come habbiamo spesse volte veduto, per temporale tempestoso, & importuno che sia, non tralasciano mai d'andare, e tornare; ancor che l'onde rotte gli assaliscano in guisa, che, à vederli dal Porto, pare che vadano più sotto, che sopra acqua. Al detto commune, è largo tre miglia: mà li pratici dicono, che vna lecca, chiamata la *Coda della Volpe*, s'auanza in modo, che il vado profondo non eccede vn miglio, e mezzo.

Stretto di LEPANTO 42. 37. separa la Morea dall'Achaia. Questo piccolo membro del Mare diuene famoso dalla pugna nauale fra Ottauio, & Antonio, il quale era assistito da Cleopatra Regina dell'Egitto, & nel 1571. della Nostra Salute serui di steccato alle squadre della Lega sacra, le quali nel mare istesso fiaccarono le Corna alla Cinthia Ottomana.

Stretto de' DARDANELLI 49. 41. altrimenti detto *Braccio di S. Giorgio, Hellepontus*. Presè il vecchio nome dalla tommeria, e sfortunata Helle, sorella d'Anfriso; acquistò fama, dalla morte del malconsigliato Leandro: Fu domato e calpestrato con vn ponte da' Persiani: & hoggi si dice de' Dardanelli da due Castelli, li quali corrispondono alli famosi *Abydus*, e *Sesius*. Nell'anno 1656. fu segnalato con vna sanguinosa strage di Turchi, e nobilissima vittoria nauale delle squadre Cristiane. Dicono ch'è largo cinquecento passi (altri 875.) e perciò assai più facile à defendere, che non è quello del Zund.

Lo Stretto di COSTANTINOPOLI 51. 42. ò sia Bocca, ò Canale del Mare Negro *Bosphorus Thracius*, diuide la Romania, & Europa dalla Anatolia, & Asia, & è largo ottocento lettanta-cinque passi.

Stretto di CAFFA' 59. 47. hoggi detto *Vofpero*, *Braccio di S. Gioanne*, & *Canale di Caffa*; separa la Cherfoneso Taurica, & Europa dalla Circassia, & Asia: & è largo da due miglia. Fu detto *Bosphorus Cimmerius*, comunicò il suo nome alle regioni vicine; & è insigne nell'istorie